

4 ottobre 2009

Docente perseguitato dall'amico dell'ex-moglie

Pavia, scatta la denuncia per stalking. Anche 50 telefonate al giorno

Sotto tiro è finito adesso un agente immobiliare che lascia le foto della donna sul parabrezza del prof.

PAVIA. Un agente immobiliare di Pavia di 46 anni è stato denunciato alla Procura per stalking. Avrebbe perseguitato per mesi, attraverso telefonate ed sms, un professore universitario di Pavia che lavora alla facoltà di Ingegneria. Obiettivo: ricordargli (questo è il sospetto) il

suo "fallimento" personale, cioè la fine del matrimonio con la moglie. La stessa donna con cui l'agente immobiliare avrebbe avuto una relazione qualche anno fa. Un'ossessione senza logica che ha costretto il docente a rivolgersi adesso a un legale.

A pagina 13

L'indagato per stalking avrebbe avuto una storia con l'ex moglie della vittima, offese pure via sms

Perseguita il docente, è denunciato

«Anche 50 telefonate al giorno». Agente immobiliare finisce nei guai

di Maria Fiore

PAVIA. Fino a 50 telefonate al giorno. E le foto dell'ex moglie sul parabrezza, per ricordargli quel "fallimento". Un incubo, per un professore universitario di Pavia.

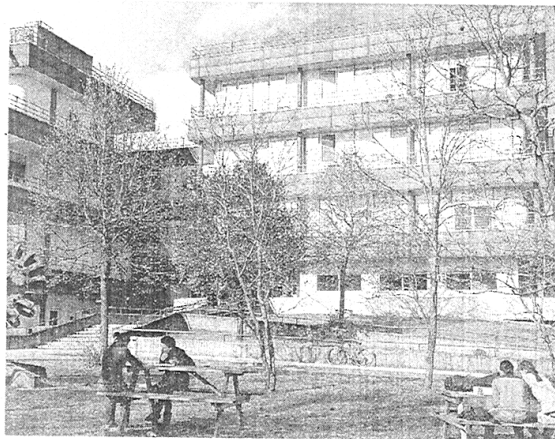
Le vittime dello stalking sono quasi sempre donne. Stavolta, nel mirino della persecuzione c'è un docente che svolge il suo lavoro alla facoltà di Ingegneria a Pavia, e che per sottrarsi agli appuntamenti e alle decine di telefonate al giorno è stato costretto a rivolgersi a un legale, l'avvocato Marco Casali di Pavia. Due denunce sono state inoltrate alla Procura della Repubblica nei confronti di Marcello S., un agente immobiliare di 46 anni di Pavia. Che ora è indagato per stalking, un reato per il quale si rischia anche il carcere.

La vicenda presenta una sua complessità, oltre che delicatezza, dovuta al fatto che il professore universitario sarebbe perseguitato, secondo la denuncia, dal presunto amante dell'ex moglie. L'agente immobiliare, questa è l'ipotesi, avrebbe avuto in passato una relazione con la moglie del professore (i due, che hanno tre figlie, nel frattempo si sono separati).

Ebbene, l'agente immobiliare, secondo le indagini, avrebbe cominciato a tormentare il suo rivale, attraverso telefonate e pedina-

menti, per prenderlo in giro e ricordargli quel "fallimento" personale, cioè la fine della relazione con la propria moglie. Nelle telefonate e negli sms (la denuncia è corredata di tutti i messaggi arrivati sul telefonino della vittima negli ultimi mesi) vengono tirate in ballo questioni personali e intime.

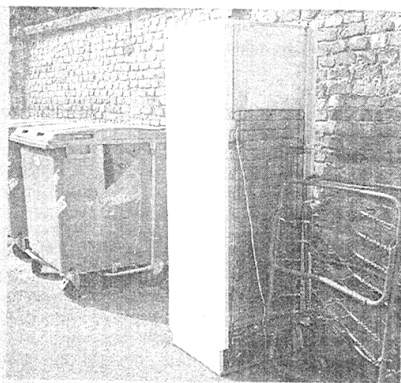
Lo "stalker" è a conoscenza di particolari della vita privata del professore, come il suo conto in banca e la situazione economica. Conosce anche dettagli riservati



La vittima lavora come docente alla facoltà di Ingegneria dell'Università

Il professore dell'Università si è rivolto a un legale

delle figlie, sulla loro salute e l'andamento scolastico. Si preoccupa anche di fare sapere dove le ragazze si trovano. Il docente è spaventato. Anche e soprattutto come padre. Le telefonate e gli sms, a ogni ora del giorno e della notte, diventano un vero incubo. Il suo avvocato riesce ad ottenere i tabulati telefonici, e si scopre che alcune telefonate arrivano da una località di vacanza che è la stessa frequentata dall'agente immobiliare. In un'occasione, il 46enne viene perfino "pizzicato" dal professore mentre lo chiama, in diretta, da una cabina del telefono. Va detto che, qualche mese fa, l'agente immobiliare era già stato condannato per molestie telefoniche. Ma le chiamate e i messaggi erano continuati. E la persecuzione va avanti, secondo le denunce, ancora oggi. Il docente si ritrova le foto dell'ex moglie sul parabrezza, accompagnate da offese («barbone», «sei un maiale») e altri messaggi. Alcuni incomprensibili, e senza logica. Da qui le due denunce. E un'indagine della Procura, che dovrà decidere gli eventuali provvedimenti.



SAN PIETRO IN CIEL D'ORO Rifiuti abbandonati

PAVIA. Un frigorifero rotto e una brandina abbandonati a due passi dalla basilica di San Pietro in Ciel d'Oro. E poi sacchetti dell'immondizia sparsi a terra nonostante vi fossero proprio in quel punto cassonetti e campane per i rifiuti. Una vergogna in pieno centro, in via Albertini, a ridosso della chiesa in cui sono conservate le spoglie di Sant'Agostino. Una meta visitata dai turisti, soprattutto stranieri.